

del periodo di riferimento rispetto all'ultimo pagamento percepito”;

2. di dare atto che tale modifica sarà riportata nella modulistica delle domande di pagamento annue relative alla misura 212.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b) della LR 23/2007 e successive modificazioni e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

*Il Dirigente*  
Claudio Del Re

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Competitività del Sistema**  
**Regionale e Sviluppo delle Competenze**  
**Area di Coordinamento Sviluppo Rurale**  
**Settore Programmazione Agricola - Forestale**

DECRETO 15 marzo 2012, n. 977  
certificato il 16-03-2012

**Reg. Ce 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Bando Misura 123 sottomisura B) - Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali - Modifica al bando fase V e fase VI approvato con decreto n. 5878/2011.**

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9 che definisce le competenze del Responsabile del Settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale della Direzione Competitività del Sistema regionale e Sviluppo delle competenze n. 2617 del 29 giugno 2011 con il quale sottoscritto Dirigente Dott. Claudio Del Re è stato nominato responsabile del Settore Programmazione Agricola-Forestale;

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'Art.20,b.iii e l'art. 28 Reg. (CE) 1698/2005) sottomisura b) relativi alla misura con codice 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei

prodotti agricoli forestali”, sottomisura b) “Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali”;

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la Decisione della Commissione Europea del 16/10/2007 n. C (2007) 4664 e s.m.i. che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2007-2013;

Vista la DGR n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007 e sue s.m.i;

Vista la comunicazione della Commissione Europea Ares (2011) 827712 del 29 luglio 2011 con la quale ci informa dell'accettazione della proposta di modifica della versione 7 del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 735 del 29 agosto 2011 “Reg. Ce 1698/2005 – PSR 2007/2013 - presa d'atto dell'accettazione da parte dei servizi della Commissione Europea della versione 7 del PSR e delle modifiche agli allegati 1 e 2 dello stesso”;

Visto il Documento Attuativo Regionale del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, Revisione 14 (approvato con DGR n. 685 del 19/07/2010, così come modificato/integrato con le successive Deliberazioni di Giunta n. 801 del 6/09/10, n. 992 del 22/11/2010, n. 78 del 21/02/2011, 259 del 18/04/2011, 523 del 27/06/2011, 647 del 25/7/2011, n. 888 del 24/10/2011, n. 1042 del 28/11/2011 – così come modificata con la DGR 1083/2011 - di seguito indicato come DAR);

Visto il proprio precedente Decreto n° 5878 del 20 Dicembre 2011 “Reg. CE 1698/05 - PSR della Toscana 2007/2013 - Misura 123 sottomisura b) - Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali - Approvazione bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura e l'assegnazione dei fondi 2012 e 2013 (Fase V e Fase VI)”;

Visto l'Allegato 1) al sopra citato decreto 5878/2011, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla misura 123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli forestali (Art.20,b.iii/art. 28 Reg. (CE) 1698/2005), sottomisura b) “Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali”;

Considerato che nell'Allegato 1 al Decreto sopra citato, per puro errore materiale, il paragrafo 3.6 “Miglioramento del rendimento globale dell'impresa”, dopo la Tabella 1, non riporta il seguente capoverso:

“Il raggiungimento del requisito sopra previsto deve essere dichiarato in domanda di aiuto e dimostrato successivamente al completamento della domanda stessa e al momento della domanda di pagamento mediante l'inserimento nella relazione tecnica di una dettagliata descrizione sul collegamento esistente tra gli investimenti previsti e/o realizzati ed almeno uno degli aspetti specifici sopra elencati. Al fine di raggiungere un livello significativo di miglioramento, almeno:

- il 30% delle spese ammissibili deve essere concentrato su uno degli aspetti specifici sopra elencati, sia in fase previsionale che a consuntivo, nel caso di spesa ammissibili di importo superiore a 70.000,00 €;

- il 50% delle spese ammissibili deve essere concentrato su uno degli aspetti specifici sopra elencati, sia in fase previsionale che a consuntivo, nel caso di spesa ammissibili di importo compreso tra 30.000,00 € e 70.000,00 €;

- 80% delle spese ammissibili deve essere concentrato su uno degli aspetti specifici sopra elencati, sia in fase previsionale che a consuntivo, nel caso di spesa ammissibili di importo inferiore a 30.000,00 €.”;

Considerato che tale specifica è comunque presente al paragrafo 3.1.2. “Limitazioni ed esclusioni” dell'Allegato al DAR;

Considerato che il secondo capoverso del paragrafo 12 “Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale” dell'Allegato 1 al Decreto n° 5878/2011 si precisa che “.....per quanto non espressamente previsto nel presente bando, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia PSR della Toscana, si rinvia al Capitolo 3 “Spese Ammissibili” del DAR e s.m.i. e all'Allegato al DAR “Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari” e s.m.i. in particolare per quanto riguarda i seguenti argomenti:

Omissis

- Limitazioni ed esclusioni;

Omissis

Ritenuto comunque necessario modificare, semplicemente ai fini di migliorarne la chiarezza, l'Allegato 1 del proprio decreto n. 5878/2011. di cui sopra inserendo nel paragrafo 3.6 “Miglioramento del rendimento globale dell'impresa”, dopo la Tabella 1, il seguente capoverso:

“Il raggiungimento del requisito sopra previsto deve essere dichiarato in domanda di aiuto e dimostrato successivamente al completamento della domanda stessa e al momento della domanda di pagamento mediante l'inserimento nella relazione tecnica di una dettagliata descrizione sul collegamento esistente tra gli investimenti previsti e/o realizzati ed almeno uno degli aspetti specifici sopra elencati. Al fine di raggiungere un livello significativo di miglioramento, almeno:

- il 30% delle spese ammissibili deve essere concentrato su uno degli aspetti specifici sopra elencati, sia in fase previsionale che a consuntivo, nel caso di spesa ammissibili di importo superiore a 70.000,00 €;

- il 50% delle spese ammissibili deve essere concentrato su uno degli aspetti specifici sopra elencati, sia in fase previsionale che a consuntivo, nel caso di spesa ammissibili di importo compreso tra 30.000,00 € e 70.000,00 €;

- 80% delle spese ammissibili deve essere concentrato su uno degli aspetti specifici sopra elencati, sia in fase previsionale che a consuntivo, nel caso di spesa ammissibili di importo inferiore a 30.000,00 €.”;

Considerato che tale modifica non incide sulle domande eventualmente già presentate, essendo le prescrizioni di cui sopra riferite alla fase di completamento e comunque già previste nel DAR, a cui il Bando rimanda chiaramente, e nel modulo della Domanda di aiuto presente sul sistema informatico di ARTEA;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la modifica Allegato 1 del proprio decreto n. 5878/2011 (1) di cui sopra, inserendo nel paragrafo 3.6 “Miglioramento del rendimento globale dell'impresa”, dopo la Tabella 1, il seguente capoverso:

“Il raggiungimento del requisito sopra previsto deve essere dichiarato in domanda di aiuto e dimostrato successivamente al completamento della domanda stessa e al momento della domanda di pagamento mediante l'inserimento nella relazione tecnica di una dettagliata descrizione sul collegamento esistente tra gli investimenti previsti e/o realizzati ed almeno uno degli aspetti specifici sopra elencati. Al fine di raggiungere un livello significativo di miglioramento, almeno:

- il 30% delle spese ammissibili deve essere concentrato su uno degli aspetti specifici sopra elencati, sia in fase previsionale che a consuntivo, nel caso di spesa ammissibili di importo superiore a 70.000,00 €;

(1) N.d.r. Pubblicato sul Suppl. n. 5/2012

- il 50% delle spese ammissibili deve essere concentrato su uno degli aspetti specifici sopra elencati, sia in fase previsionale che a consuntivo, nel caso di spesa ammissibili di importo compreso tra 30.000,00 € e 70.000,00 €;

- 80% delle spese ammissibili deve essere concentrato su uno degli aspetti specifici sopra elencati, sia in fase previsionale che a consuntivo, nel caso di spesa ammissibili di importo inferiore a 30.000,00 €.”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lett. b) della L.R. 23/2007 e s.m.i., e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Claudio Del Re

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Competitività del Sistema**  
**Regionale e Sviluppo delle Competenze**  
**Area di Coordinamento Industria, Artigianato,**  
**Innovazione Tecnologica**  
**Settore Infrastrutture e Servizi alle Imprese**

DECRETO 14 marzo 2012, n. 978  
certificato il 16-03-2012

**PRSE 2007-2013 Linea d'intervento 1.4, PAR FAS 2007-2013 Sottoprogetto 1.1b Azione 1.3 e POR CREO FESR 2007-2013 Linea d'intervento 1.3b "Aiuti alle pmi per l'acquisizione di servizi qualificati" - correzione decreto 5702 del 12/12/2011.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art.2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 sopraccitata e, in particolare l'art.9;

Visto il decreto n.5192 del 26/10/2010 con il quale è stato attribuito al sottoscritto la responsabilità del Settore "Infrastrutture e servizi alle imprese";

Vista la deliberazione 10 luglio 2007 n. 66 di approvazione del PRSE 2007-2010 e la deliberazione 18 luglio 2011 n. 614 di approvazione della versione 13 del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del POR FESR 2007-2013 nonché il Piano Finanziario n. 6bis;

Vista la delibera 7 luglio 2008 n.529 di approvazione del PAR Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 Delibera CIPE n. 166/2007;

Vista la deliberazione n.608 del 04/08/2008 con la quale sono stati approvati gli indirizzi e condizioni per l'attivazione dei bandi relativi alla linea d'intervento 1.4 del PRSE 2007-2010 e 1.3b del POR FESR 2007-2013 denominata "Aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati"

Visto che la linea d'intervento 1.4 del PRSE 2007-2010 è comprensiva della Linea d'azione 1.3 sottoprogetto 1.1b del PAR FAS 2007-2013;

Visto il bando approvato con decreto n.4545 del 30/09/2008 avente ad oggetto "PRSE 2007-2010 Linea d'intervento 1.4 e POR CREO FESR 2007-2013 Linea d'intervento 1.3b -Aiuti alle p.m.i. per l'acquisizione di servizi qualificati" integrato con decreti n.1621 del 27/03/2009, n.1988 del 29/04/2009, n.6463 del 16/12/2009, n.651 del 18/02/2010, n.6102 del 15/12/2010 e n.1477 del 11/04/2011;

Visto il decreto n. 2225 del 03/05/2010 che approva il protocollo organizzativo con Sviluppo Toscana S.p.a. per il supporto nell'attuazione delle linee d'intervento 1.4 del PRSE 2007-2010 e 1.1B del PAR FAS 2007-2013 relative ad "Aiuti alle p.m.i. per l'acquisizione di servizi qualificati" e la bozza di disciplinare approvata con decreto n.1144 del 19/03/2010 coerentemente con quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale n.27 del 18/01/2010 relativa al supporto per l'attuazione della Linea d'intervento 1.3b del POR CREO FESR 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.597 del 28/07/2008 successivamente integrata con deliberazioni della Giunta Regionale n.998 del 01/12/2008 e n.649 del 27/07/2009 che individua ARTEA quale organismo intermedio per lo svolgimento dell'attività di controllo e pagamento;

Visto il decreto n.6198 del 04/12/2009 che approva il disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per PRSE 2007-2010 Linea d'intervento 1.4 e POR CREO FESR Linea d'intervento 1.3b Aiuti alle p.m.i. per l'acquisizione di servizi qualificati ed il decreto 6603 del 22/12/2009 che approva il disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per Linea d'Azione 1 Azione 1.3 del PIR 1.1 sottoprogetto 1.1b del PAR FAS;

Visto il decreto 5702 del 12/12/2011 e s.m.i. con il quale si provvede alle integrazioni e modifiche del bando approvato con il suddetto decreto 4545 del 30/09/2008 e s.m.i.;

Vista la circolare prot A00GRT 64457/F.45.10.10 del 02/03/2012 dell'AdG del PAR FAS relativa agli obblighi di comunicazione, informazione e pubblicità per i beneficiari del PAR FAS 2007-2013;